

CAVI SOTTOMARINI

Prysmian, maxi ordine negli Usa da 630 milioni

Maxi commessa negli Stati Uniti per Prysmian Group per un sistema in cavo sottomarino. L'ordine della Dominion Energy Virginia ha un valore totale di 1,6 miliardi di euro, di cui circa 630 milioni relativi a Prysmian. — a pagina 23

Infrastrutture

Prysmian, maxi commessa da 630 milioni negli Usa — p.23

Prysmian, maxi commessa negli Stati Uniti: piano da 630 milioni per cavi sottomarini

Il mercato Usa diventa sempre più centrale: per questo è stato rafforzato il piano di investimenti nel Paese

Infrastrutture

Il gruppo si aggiudica il contratto per il Coastal Virginia Offshore Wind

Il titolo aggiorna i massimi storici a Piazza Affari, sfiorando quota 34 euro

Matteo Meneghello

La Biden economy si conferma motore di sviluppo per Prysmian. Dopo avere avviato, nelle scorse settimane, il contratto da 200 milioni per il Progetto Vineyard Wind (siglato nel 2019) e a pochi mesi dall'aggiudicazione della commessa da 900 milioni per il collegamento Soo Green, il leader mondiale nel settore dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni si è aggiudicato la commessa per il Coastal Virginia Offshore Wind (CVOW), la più elevata mai assegnata negli Usa per un sistema in cavo sottomarino. L'ordine, pari a circa 1,6 miliardi di euro (di cui 630 relativi ai lavori appaltati a Prysmian) è stato assegnato da Dominion Energy Virginia (consociata di Dominion Energy Inc), al consorzio costituito da Prysmian e dal gruppo Deme, leader nel settore dell'eolico offshore.

Il mercato degli Stati Uniti, con il gruppo impegnato in questi mesi anche al progetto di potenziamento del sistema di trasmissione elettrica dell'area di Washington Dc, diventa sempre più centrale per Prysmian. Proprio quest'estate sono stati annunciati investimenti per 100 milioni di dollari nei prossimi due anni e mezzo volti ad aumentare la capacità produttiva degli stabilimenti in Nord America, con l'obiettivo di supportare la crescita prevista nei mercati della distribuzione e della trasmissione di energia, contribuendo a soddisfare la domanda di interventi di potenziamento nella regione e la crescente richiesta di fonti di energia pulita. Un investimento che fa seguito allo stanziamento di altri 85 milioni sui siti Usa, già annunciato in precedenza, e che rafforza la centralità del player italiano a supporto delle politiche di energy transition dell'amministrazione Biden. Il ruolo dell'Italia sarà comunque determinante in questo nuovo ordine sul mercato americano, visto che buona parte dei cavi sarà prodotta nell'hub di Arco Felice, alle porte di Napoli (oltre che a Pikkala in Finlandia e a Nordenham in Germania), uno dei tre poli di eccellenza del gruppo per la produzione di cavi sottomarini, che recentemente ha beneficiato di investimenti per 70 milioni proprio allo scopo di aumentare la capacità produttiva del sito.

La nuova commessa nell'eolico offshore include un pacchetto completo relativo al trasporto e all'installazione delle fondamenta e delle sottostazioni e ai servizi Epci per i cavi inter-array ed export

per quello che sarà il più grande parco eolico offshore commerciale degli Stati Uniti. Si tratta di un importante traguardo per il gruppo Prysmian - spiega una nota del gruppo - essendo la prima azienda di cavi nell'industria dell'offshore wind ad aver siglato un accordo per servizi Balance of Plant (vale a dire progettazione esecutiva e costruttiva). Ieri il titolo, a seguito della notizia del nuovo contratto, ha aggiornato i massimi a Piazza Affari, sfiorando i 34 euro.

Il progetto Coastal Virginia Offshore Wind (CVOW) è ubicato a circa 43 km al largo della costa di Virginia Beach. Prysmian Group fornirà tre cavi export tripolari ad alta tensione in corrente alternata (HVAC) da 220 kV con isolamento in XLPE e armatura singola, lunghi circa 62 km ciascuno, per un totale di circa 560 km, oltre a 320 km di cavi inter-array offshore tripolari da 66 kV con isolamento in XLPE. La conclusione del progetto è prevista entro il 2026. «In Prysmian Group - ribadisce **Valerio Battista**, ceo del Gruppo - riteniamo che gli Usa siano cruciali nella strategia di crescita e apprezziamo il rinnovato e profondo impegno dell'amministrazione Biden verso



lo sviluppo infrastrutturale a favore della transizione energetica. Dopo l'assegnazione del progetto Vineyard Wind e del collegamento ad alta tensione in corrente continua (HVDC) SOO Green, il progetto Dominion Energy rappresenta un'ulteriore conferma del ruolo centrale che svolgiamo nell'aiutare i nostri clienti a raggiungere i loro obiettivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA